

rando vecchi argomenti tra i quali i rilievi degli Organi di controllo in merito alla passata gestione del Parco;

sempre in base ad indiscrezioni dei giornali locali, risulta che le decisioni della Presidenza del Parco verranno assunte, in una riunione di partito, con la partecipazione di Assessori Regionali di Responsabili di Partito per l'Ambiente, della Direzione Nazionale di membri di partito e parlamentari nonché delle federazioni locali.

ad avviso dell'interrogate sarebbe il caso di sottolineare ai responsabili della Regione Abruzzo, ai Comuni interessati e a tutte le altre istanze competenti che la sede istituzionale dove si concretizza il rinnovo della Presidenza del Parco Nazionale d'Abruzzo non è la sede di un partito ma il Parlamento italiano, chiamato quanto prima ad esprimere l'assenso finale a tale nomina attraverso le Commissioni Ambiente del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;

se siano informati del fatto che i Comuni oppositori siano gli stessi in cui più imperversano il disordine edilizio, i tagli boschivi non autorizzati e, più in generale, la resistenza alla normativa di tutela del Parco, dato che il Comune di Pescasseroli, malgrado ripetute Sentenze della Corte di Cassazione ribadiscano ancora la necessità per qualsiasi opera, intervento o costruzione, del preventivo nulla osta del Parco, continua a rilasciare concessioni edilizie per proprio conto nel pieno dispregio della legge quadro sulle

Aree protette; mentre il Comune di Alfedena continua ad effettuare tagli di migliaia di faggi ai margini del Parco, opponendosi pervicacemente alla tutela del cosiddetto « cuneo della morte », l'enclave del Parco più esposta al bracconaggio.

(4-28257)

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta scritta Evangelisti n. 4-12830 del 1° ottobre 1997 in risposta orale n. 3-05048;

interpellanza Gambato n. 2-01586 del 28 gennaio 1999 in interrogazione a risposta scritta n. 4-28252;

interrogazione con risposta in Commissione Bono n. 5-06468 del 7 luglio 1999 in risposta orale n. 3-05046;

interrogazione con risposta orale Cento n. 3-04216 del 14 settembre 1999 in risposta scritta n. 4-28251;

interrogazione con risposta in Commissione Lenti n. 5-06999 dell'11 novembre 1999 in risposta orale n. 3-05047;

interrogazione con risposta scritta Piscitello n. 4-26822 del 12 novembre 1999 in risposta orale n. 3-05049.